

*Politiche economiche. Decreto Legge nr. 70 del 13.05.2011,
convertito con modificazioni in Legge 12.07.2011 nr. 106*

Il Decreto Sviluppo è Legge

Il Parlamento ha, definitivamente, approvato il cosiddetto "Decreto Sviluppo" (di cui abbiamo già parlato nei numeri precedenti di Conf@News) che contiene misure volte alla semplificazione degli adempimenti e alla riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.

L'innalzamento del **limite per la tenuta della contabilità semplificata, la semplificazione nella contabilizzazione delle fatture di acquisto di competenza di due periodi d'imposta, le modifiche in tema di esecutività degli avvisi di accertamento, il venir meno dell'obbligo di comunicazione preventiva per poter godere delle agevolazioni del 36% come pure dell'obbligo di indicazione in fattura del costo della manodopera**, rappresentano significative semplificazioni portate avanti al tavolo congiunto aperto con l'Agenzia delle entrate.

Tra le novità introdotte nell'iter di conversione del provvedimento si segnala il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno e le **modifiche al sistema della riscossione coattiva**.

A tale ultimo riguardo:

- per la **riscossione coattiva dei debiti fino a 2.000 euro**, le azioni cautelari ed esecutive devono essere precedute dall'invio, mediante posta ordinaria, di **due solleciti di pagamento, a distanza di almeno sei mesi l'uno dall'altro**;

- vengono individuati i seguenti limiti di importo al di sotto dei quali l'agente di riscossione non può iscrivere l'ipoteca:

A) 20.000 euro, qualora la pretesa iscritta a ruolo sia contestata in giudizio ovvero sia ancora contestabile in tale sede e il **debitore sia proprietario dell'unità immobiliare dallo stesso adibita a propria abitazione principale**;

B) 8.000 euro, negli altri casi.

- per i ruoli consegnati a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto **non si applicano gli interessi di mora sulle somme relative alle sanzioni pecuniarie tributarie e agli interessi per ritardata iscrizione**;

- **riduzione dalla metà ad un terzo delle somme iscritte a ruolo in caso di impugnazione dell'atto di accertamento**.

Impresa Famiglia. Scuola per Genitori

Aperte le iscrizioni al primo anno

Aperte le iscrizioni al primo anno della Scuola per Genitori. Il progetto, ideato e gestito da Confartigianato Impresa Famiglia, si avvierà a Viterbo a partire dal prossimo mese di ottobre. Si tratta di una serie di incontri formativi volti ad approfondire ed analizzare la tematica dell'educazione con il fine di "fare cultura della famiglia". Sarà presente il direttore scientifi-

co della Scuola, il prof. Paolo Crepet e inoltre le dott.sse Maria Rita Parsi, Rosanna Schiralli, il prof. Mario Polito, il dott. Giovanni Anzuino, don Alberto Canuzzi, per citarne solo alcuni. Per conoscere le modalità di partecipazione e i costi per aderire al progetto è possibile contattare la segreteria organizzativa al nr. tel. 0761.33791 - fax 0761.337920 o all'indirizzo e-mail scuolapergenitori@confartigianato.vt.it.

Politiche Fiscali

Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (su G.U. n. 155 del 6 luglio 2011) recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”

Numerose le novità in materia fiscale, introdotte dal Decreto Legge di stabilizzazione dei conti pubblici. Ecco una rassegna delle principali disposizioni.

Entrata in vigore

Il decreto legge è entrato in vigore il 6 luglio 2011, giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Aumento dell'imposta di bollo sui dossier titoli

Viene aumentata l'imposta di bollo sulle comunicazioni relative ai depositi di titoli inviate dagli intermediari finanziari, con l'introduzione del nuovo comma 2-ter all'articolo 13 Tariffa, allegata al DPR 642/72. Per il 2011 e 2012, l'imposta sale a **120 euro annuali** (l'importo precedente era di euro 2-2,80).

Dal 2013 l'imposta subirà un ulteriore incremento a seconda dell'entità del deposito titoli, come segue:

- per depositi di titoli presso ciascuna banca inferiori a 50.000 euro: imposta di bollo **euro 150,00**;

- per depositi di titoli presso ciascuna banca uguali o superiori a 50.000 euro: imposta di bollo **euro 380,00**.

Il gettito previsto, per le annualità 2011-2015, è di circa 8 miliardi di euro.

Ridotta la ritenuta sui bonifici per ristrutturazione e riqualificazione energetica

Viene ridotta dal 10% al 4% la ritenuta operata sui bonifici relativi ai lavori di ristrutturazione e riqualificazione energetica che danno luogo alle detrazioni del 36% e 55%.

La nuova ritenuta è applicabile dal 6 luglio 2011: di conseguenza, si ritiene che le banche e le Poste siano tenuti ad applicare la ritenuta del 4% (in luogo di quella del 10%) sugli accrediti che si sono verificati dal 6 luglio 2011.

L'intervento è il frutto di ripetute richieste avanzate da Confartigianato, unitamente a R.ETE. Imprese Italia, per rappresentare il gravoso effetto sulla liquidità delle imprese che, in una persistente congiuntura economica negativa, si trovano altrimenti a dover anticipare eccessive imposte calcolate sui ricavi (anziché sui redditi).

La relazione tecnica stima una perdita di gettito sul 2011 di 180 milioni di euro.

Ripporto delle perdite delle società di capitali

Con una modifica all'art. 84 TUIR, è eliminato il limite temporale per il ripporto delle perdite (5 anni).

E' introdotto un limite quantitativo: la perdita può essere computata in diminuzione del reddito dei periodi d'imposta successivi in misura non superiore all'80% del reddito imponibile di ciascuno di essi e per l'intero importo che trova capienza in tale ammontare.

Le perdite realizzate nei primi tre periodi d'imposta dalla data di costituzione, possono essere computate in diminuzione del reddito complessivo dei periodi d'imposta successivi entro il limite del reddito imponibile di ciascuno di essi e per l'intero importo che trova capienza, a condizione che si riferiscano ad una nuova iniziativa produttiva.

La novità riguarda soltanto le società di capitali, mentre nessuna modifica è stata apportata alla disciplina delle perdite maturate da imprese individuali e società di persone.

La relazione tecnica stima un maggior gettito sul 2012 di 471 milioni di euro.

Concentrazione della riscossione nell'accertamento

E' differita al 1° ottobre 2011 la decorrenza dell'applicazione della norma in tema di concentrazione della riscossione nell'accertamento.

Conf@News

La newsletter
per gli Artigiani e le piccole
e medie Imprese di Viterbo

Proprietario ed editore:

**Confartigianato
imprese di Viterbo**
Via I. Garbini, 29/G
01100 - Viterbo

Tel. 0761.33791

Fax 0761.337920

E-mail:

newsletter@confartigianato.vt.it

Web:

www.confartigianato.vt.it

Direttore Responsabile:

Yuri Gori

Registro Stampa
del Tribunale di Viterbo
Nr. 6/11 del 18.04.2011

Politiche Fiscali

**Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (su G.U. n. 155 del 6 luglio 2011) recante
“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”**

Accertamento ed eliminazione garanzia

Al fine di rendere più appetibile il ricorso agli strumenti deflattivi del contenzioso fiscale, è eliminato l'obbligo di prestazione della garanzia, dovuta per importi superiori a euro 50.000, nel caso di accertamento con adesione e conciliazione giudiziale.

Tale agevolazione non si applica agli atti di adesione, definizioni e alle conciliazioni giudiziali già perfezionate, anche con la prestazione della garanzia, alla data del 6 luglio 2011 (data di entrata in vigore della norma).

Sono aumentate le sanzioni nel caso di mancato pagamento anche di una sola rata (diversa dalla prima) entro il termine di pagamento della rata successiva: in tal caso l'Ufficio provvede all'iscrizione a ruolo delle residue somme dovute e al raddoppiamento della sanzione.

Dalla disposizione si stimano maggiori entrate a decorrere dall'anno 2012 di almeno 300 milioni di euro. Il gettito è destinato via via a crescere negli anni successivi, attestandosi dal 2013 a 400 milioni di euro circa.

Chiusura delle Partite IVA inattive

Al fine di incrementare le attività di prevenzione e repressione dei fenomeni di frode in materia di IVA nazionale e

comunitaria, è introdotta la revoca d'ufficio delle partite IVA risultanti inattive per un triennio e per i soggetti che per tre annualità non hanno presentato la dichiarazione IVA.

E' introdotta una sanatoria per la mancata dichiarazione di cessazione dell'attività, con la riduzione ad un quarto della sanzione minima da pagarsi entro il 4 ottobre 2011 (cioè, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del decreto in esame), sempreché la violazione non sia già stata constatata.

Le partite IVA inattive sono stimate in 2 milioni; la sanatoria per la mancata chiusura delle partite IVA inattive consente di stimare un gettito di 80 milioni di euro.

Comunicazione operazioni oltre 3000 euro (spesometro)

A seguito dell'esclusione dall'obbligo di comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini IVA effettuate nei confronti di contribuenti non soggetti passivi d'imposta se il pagamento dei corrispettivi avviene mediante carte di credito, di debito o prepagate emesse da operatori finanziari obbligati alla comunicazione dei rapporti ed operazioni con la clientela all'anagrafe tributaria, viene introdotto l'obbligo, per tali ultimi soggetti, di comunicazione dei dati all'Agenzia delle entrate.

Reclamo e mediazione

Sanatoria delle liti fiscali pendenti

Viene previsto, prima di intraprendere la via giudiziaria, l'obbligo di esperire un reclamo nei confronti dell'Agenzia delle entrate per le controversie di importo non superiore a 20.000 euro.

Il reclamo può contenere una motivata proposta di mediazione, completa della rideterminazione dell'ammontare della pretesa.

Nel caso in cui il reclamo e la mediazione non siano accolti, il reclamo produce gli effetti del ricorso.

Nel contempo, per sanare il pregresso, viene introdotta una sanatoria delle liti fiscali di importo non superiore a 20.000 euro pendenti alla data del 1° maggio 2011 dinanzi alle commissioni tributarie o al giudice ordinario in ogni grado del giudizio. Tutti i contenziosi potenzialmente definibili con tale misura sono sospesi fino al 30 giugno 2012.

Politiche Fiscali

Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (su G.U. n. 155 del 6 luglio 2011) recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”



Regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità

Nuovi “minimi” (o “super-forettino”)

Dal 1° gennaio 2012, il regime dei minimi è applicabile per il primo anno di attività e per i 4 successivi, esclusivamente alle persone fisiche che:

- intraprendono un'attività d'impresa, arte o professione;
- hanno intrapreso un'attività d'impresa, arte o professione successivamente al 31 dicembre 2007.

L'imposta sostitutiva per tali soggetti è applicabile nella misura del 5%.

L'agevolazione è subordinata alle seguenti condizioni:

- deve trattarsi di una nuova attività, non esercitata negli ultimi 3 anni (neppure in forma associata o familiare);
- l'attività non deve costituire proseguimento di altra attività svolta come lavoratore dipendente o autonomo, tranne il caso in cui l'attività precedentemente svolta costituisca pratica obbligatoria per l'esercizio di un'arte o professione;
- nel caso di proseguimento di un'attività svolta da altro soggetto, l'ammontare dei ricavi del periodo precedente non deve superare i 30.000 euro.

I soggetti che, pur avendo i requisiti dei “vecchi minimi”, non possono benefi-

ciare del nuovo regime o ne fuoriescono, hanno diritto comunque ad alcune semplificazioni:

- sono esonerati dall'obbligo di registrazione e di tenuta delle scritture contabili rilevanti ai fini IVA e II.DD.;
- sono esonerati dalle liquidazioni e versamenti periodici IVA;
- sono esenti dall'IRAP.

Tali soggetti hanno comunque l'obbligo di fatturazione e/o certificazione dei corrispettivi, nonché l'obbligo di conservazione della documentazione; inoltre, applicano l'IVA (seppure liquidata e versata annualmente) e l'IRPEF con le aliquote ordinarie.

Tali soggetti possono optare per l'applicazione del regime ordinario: in tal caso, l'opzione è valida per almeno un triennio ed è comunicata con la prima dichiarazione annuale da presentare successivamente alla scelta operata; trascorso il periodo minimo di 3 anni, l'opzione resta valida per ciascun anno successivo.

E' prevista l'emanazione di provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate per l'attuazione del regime in argomento.

Relazione tecnica: nella relazione verrebbe affermato che il 96% degli attuali minimi (circa 550.000 soggetti) fuoriesce dal regime. E' stimato un incremento di gettito pari a 100 milioni di euro.

Registro carico e scarico

Abolito l'obbligo per le imprese edili



Soppressa la norma che imponeva alle imprese delle costruzioni la tenuta del registro di carico e scarico per le attività che producono rifiuti di demolizione, costruzione e scavo.

E' quanto prevede l'art. 4 (commi 1 e 2) del decreto legislativo sulla tutela penale dell'Ambiente approvato dal Consiglio dei Ministri l'8 luglio scorso: il provvedimento recepisce la Direttiva europea 2008/98 sulla tutela penale dell'Ambiente e contiene, tra l'altro, modifiche riguardanti l'apparato sanzionatorio previsto per il Sistri nonché disposizioni di semplificazione burocratica.

Il registro di carico e scarico avrebbe dovuto essere istituito a seguito del Decreto legislativo 205 del 3 dicembre 2010, in applicazione dell'art. 190 com-

ma 1 del d.lgs 152/06 (e successive modificazioni e integrazioni) che imponeva nei cantieri edili l'obbligo di compilazione del registro di carico e scarico in caso di trasporto in conto proprio di rifiuti non pericolosi, riportando le caratteristiche quantitative e qualitative dei rifiuti.

La misura abrogativa sui registri dei rifiuti costituisce un risultato significativo per l'intero comparto edile: l'ANAE-PA sin da subito aveva rappresentato alla Confederazione la necessità di presentare una proposta di emendamento finalizzata all'abolizione di tale gravoso onere.

Il Presidente di ANAEP, Arnaldo Redaelli, ha espresso viva soddisfazione, a nome dell'intera categoria, per "aver sventato un ingiustificato adempimento amministrativo per le imprese, in particolare per quelle di minori dimensioni".

SISTRI

Proroga a giugno 2012 per piccoli produttori

Con il Decreto Sviluppo ora legge, è ufficiale la proroga SISTRI a giugno 2012 per i piccoli produttori di rifiuti, mentre per gli altri tipi d'impresa valgono gli scaglioni già definiti.

SISTRI proroga 2012 ufficiale da giugno, per le imprese fino a 10 dipendenti, dopo il varo definitivo del decreto sviluppo. L'entrata in vigore del sistema per la tracciabilità elettronica dei rifiuti «non può essere antecedente al 1° giugno 2012» (non più gennaio 2012, come aveva stabilito il decreto del Ministero dell'Ambiente del 26 maggio di quest'anno).

Dunque, fino alla data che sarà stabilita, le aziende interessate opereranno utilizzando sì registri e formulari obbligatori, ma dove possibile, anche il SISTRI.

Slitta pertanto anche la data per l'appli-

cazione delle sanzioni, rimandata al giorno successivo alla scadenza del doppio regime. Questo solo per le **micro e piccole imprese**. Per tutte le altre restano validi gli scaglioni già stabiliti:

- **1° settembre 2011** per i produttori di rifiuti con più di 500 dipendenti, per gli impianti di smaltimento, incenerimento e simili e per i trasportatori autorizzati per trasporti annui superiori alle 3.000 tonnellate;
- **1° ottobre 2011** per i produttori di rifiuti da 250 a 500 dipendenti e Comuni, Enti e imprese che gestiscono i rifiuti urbani della Campania;
- **1° novembre 2011** per i produttori di rifiuti da 50 a 249 dipendenti;
- **1° dicembre 2011** per i produttori di rifiuti da 10 a 49 dipendenti e per i trasportatori autorizzati per trasporti annui fino a 3.000 tonnellate.

IL NOSTRO

LAVORO
È RENDERE
IL VOSTRO PIÙ
FACILE



PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

PEUGEOT BIPPER DA € 8.650,00 + IVA LEASING TAN 2,00% E CANONE DA 225 €

SOLO FINO AL 31 LUGLIO 2011.

PEUGEOT **Bipper**



PEUGEOT
PROFESSIONAL

OFFERTE SOGGETTE A LIMITAZIONI. Esempi su Bipper 1.3 HDI FAP STOP & START. Prezzo promo con rottamazione Peugeot. A listino 11.640 € IVA escl. Offerta valida per contratti e immatricolazioni entro il 31.07.11. Es. leasing prezzo promo anticipo zero, 48 canoni mensili da 225,68 €, possibilità riscatto 1124,60 €, nessuna spesa istruttoria, TAN 2,00%. Spese Gestione (pari a 0,09% prezzo vendita meno 1° canone). Ass. Furto/Incendio Unique (prov. MI). Servizio Efficiency (garanzia + manutenzione ordinaria per 4 anni). Importi IVA esclusa. Salvo approvazione Banque PSA Finance— Succursale d'Italia. Fogli informativi c/o Concessionaria.

O.V.M. ORGANIZZAZIONE VITERBO MOTORI
La tua Concessionaria di fiducia

Via dell'Industria, 1/1A - VITERBO - infoline: 0761 252036 - www.ovm.peugeot.it

Celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia

'150 Mani' per rappresentare l'eccellenza artigiana

Conartigianato sta promuovendo il progetto "150 MANI" COLLEZIONE ITALIANA - Centocinquant'anni di saper fare". Anche l'artigianato della Tuscia può rappresentare l'eccellenza artigiana a Torino. Si invitano, quindi, tutti gli interessati a partecipare. La partecipazione è gratuita e rappresenta una sicura visibilità a livello nazionale.

Il progetto, unitario con le altre associazioni artigiane, che gode già del patrocinio di Unioncamere e della Camera di Commercio di Torino, vuole raccontare attraverso gli elaborati di eccellenza degli artigiani la storia dell'Italia unita.

E' un progetto che mira ad evidenziare, attraverso le opere di artigiani artisti e designer, l'eccellenza in tutti i settori dell'Italia, lasciando liberi gli autori nell'interpretare gli eventi ed i personaggi più significativi degli ultimi 150 anni.

Oggetto di questo bando è la progetta-

zione e la realizzazione di un'opera di artigianato e/o design autoprodotta per la partecipazione ad una mostra celebrativa per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. L'opera ammessa a partecipare a tale iniziativa dovrà essere inedita, realizzata in qualsiasi materiale e/o materiali in varie tecniche, (anche legate alle lavorazioni tradizionali) e dovrà essere riproducibile in edizione limitata.

Gli elaborati, valutati e selezionati da una commissione, saranno esposti nel corso di una mostra che sarà realizzata nella città di Torino entro il prossimo mese di novembre. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il **29 luglio prossimo**.

Il bando di partecipazione, è pubblicato anche sul sito della manifestazione all'indirizzo www.150mani.it.

Per eventuali ulteriori informazioni è possibile contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 076-1.33791.

Fiere

MOA CASA Autunno 2011

Modificate le date relative all'edizione autunnale della fiera di arredo e design MOA CASA. La manifestazione si terrà, infatti, dal 28 ottobre al 7 novembre 2011. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi agli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr. 0761.33791 o all'indirizzo e-mail info@confartigianato.vt.it

Incentivi Rinnovabili

Tagli in manovra da gennaio 2012

Nuovi tagli sugli incentivi alle rinnovabili. Dopo la stangata del famigerato Quarto Conto Energia, compare a sorpresa nel testo della manovra finanziaria 2011 un emendamento al decreto legge che impone tagli del 30% di «tutti gli incentivi, i

benefici e le altre agevolazioni». Il taglio riguarda in buona sostanza gli incentivi alle rinnovabili, gravando per l'80% sul comparto del fotovoltaico.

Dunque, per le imprese che vorranno cono-

scere l'ammontare degli incentivi e delle agevolazioni spettanti per investimenti nel settore dovranno attendere l'ennesima deliberazione del Ministero dello Sviluppo che, su proposta dell'Autorità per l'energia, si esprimerà entro 90 giorni.

A decorrere dal primo gennaio 2012 tutti gli incentivi, i benefici e le altre agevolazioni, comunque gravanti sulle componenti tariffarie relative alle forniture di energia elettrica e gas naturale, previste da norme di legge o da regolamenti, sono ridotti del 30 per cento rispetto a quelli applicabili alla data del 31 dicembre 2010 (art. 35 del decreto legge 2011).



Rassegna di prodotti tipici

I° edizione nazionale Salone del Biscotto



Si terrà ad Alessandria da venerdì 30 settembre a domenica 2 ottobre 2011 la prima edizione nazionale del Salone del Biscotto, una rassegna dedicata ai migliori artigiani pasticceri provenienti da tutte le regioni italiane. Protagonisti indiscussi della rassegna saranno i biscotti tipici di tantissimi territori del bel paese, capolavori di golosità e di tradizione: dai cantucci toscani ai baci di dama piemontesi, dagli amaretti liguri ai mostaccioli campani e pugliesi, ai tozzetti alle nocciole di Viterbo. L'evento, curato dal Club del Papillon di Paolo Massobrio e dall'Associazione nazionale La Compagnia dei Sapori, è unico a livello nazionale per il settore dolciario artigianale e di eccellenza. Le imprese interessate a partecipare possono contattare gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo al nr 076-1.33791 o all'indirizzo info@confartigianato.vt.it

una rassegna dedicata ai migliori artigiani pasticceri provenienti da tutte le regioni italiane.

Protagonisti indiscussi della rassegna saranno i biscotti tipici di tantissimi territori del bel paese, capolavori di golosità e di tradizione: dai cantucci toscani ai baci di dama piemontesi, dagli amaretti liguri ai mostaccioli campani e pugliesi, ai tozzetti alle nocciole



CONVENZIONI

Vi offriamo un prodotto chiavi in mano.



SERVIZI INFOCAMERE CONSULTABILI DIRETTAMENTE VIA INTERNET DAL PROPRIO PC, SENZA COSTI DI ATTIVAZIONE.

Visure, ricerca imprese, bilanci, protesti, fallimenti, brevetti e marchi, monitoraggi, accertamenti catastali, ipocatastale, conservatoria, P.R.A. da targa, servizi di prevenzione, informazioni commerciali su estero, analisi comparata competitors e molto altro on line e in tempo reale.

**Chiamaci per informazioni
allo 0761.391007**

editions Via A. Polidori, 68 - VITERBO
Tel. 0761.391007 - www.editions.it

Servizi di INFORMAZIONI ON-LINE in tempo reale

Accedi al portale direttamente dal tuo PC

Editions srl (ISP) offre ai propri clienti la possibilità di accedere a molti servizi camerale (ed altro ancora!) direttamente dal proprio computer usufruendo di **strumenti professionali e collaudati** che consentono di valutare potenzialità ed effettiva solvibilità di ogni partner commerciale nonché di intervenire con prontezza ed efficacia in caso di insoluto. Ogni realtà deve conoscere a fondo ciascuna azienda del suo **portafoglio clienti** perché è questo il suo **bene più prezioso**. Per tutelarla al meglio sono necessarie la visione unitaria e la gestione integrata rese possibili dai servizi on-demand di Editions srl.

I dati ufficiali, richiesti al momento, comunicano fedelmente la situazione effettiva e sono perciò l'unica base rigorosa per valutazioni attendibili Editions Srl, è l'alternativa ai grandi provider.

Ti diamo il benvenuto con Adsl, VoIP, Internet senza fili, PEC, Siti Internet, Campagne di Google, Grafica Pubblicitaria. Vieni a provare subito i nostri servizi: non aspettare!

Scuola per Genitori

Confartigianato a Caffaina Cultura 2011

Grande successo e numerosa partecipazione di pubblico per la presentazione a Caffaina Cultura 2011, nell'ambito di EconoMenti, dell'iniziativa promossa da Confartigianato Viterbo "Scuola per Genitori". Dopo la prima ufficiale, in cui era presente il prof. Paolo Crepet, direttore Scientifico del progetto, lo scorso 6 luglio la psicologa e psicoterapeuta viterbese Rossanna Schiralli ha intrattenuto un pubblico attento e numeroso illustrando i principi e gli obiettivi del progetto di Confartigianato Impresa Famiglia.

Finalmente, a partire dal prossimo mese di ottobre, anche nel capoluogo della Tuscia una scuola interamente dedicata a genitori, educatori, insegnanti e a quanti intendano approfondire la propria conoscenza sull'educazione.

Da sempre vicina all'Istituzione della Famiglia, uno dei capisaldi su cui si fonda la tradizione imprenditoriale della Tuscia, Confartigianato attraverso questo progetto intende "fare cultura della famiglia".

"Aiuta una famiglia, salva un'impresa", questo il progetto lungimirante dell'Associazione Viterbese. Visto lo stato di sofferenza di molte realtà economiche

aziendali del territorio, dovuto oltre che per gli effetti della congiuntura economica, anche per un problema di ricambio generazionale, Impresa Famiglia rappresenta la più alta espressione di investimento sulle giovani, future generazioni. Una Scuola che si presenta quindi come urgente, indispensabile ed efficace.

Viterbo è la prima provincia del Lazio, la terza nel centro Italia ad avviare la "Scuola per Genitori". Per aderire al progetto c'è tempo fino al 15 ottobre 2011. Per conoscere il calendario definitivo degli incontri formativi ed avere tutte le informazioni sulle modalità di partecipazione e i moduli di iscrizione contattare gli uffici di Confartigianato al nr 0761-33791 o all'indirizzo scuolapergenitori@confartigianato.vt.it. Info www.confartigianato.vt.it



Codice della Strada

Ritargatura per i ciclomotori entro il 13 febbraio 2012

E' stata fissata al 13 febbraio 2012 la data ultima entro la quale i ciclomotori ancora muniti di contrassegno di identificazione (targhino) e certificato di idoneità tecnica dovranno essere muniti, per poter circolare su strada, delle targhe e del certificato di circolazione previsti dall'art. 97 del codice della strada. Lo rende noto la Direzione Generale della Motorizzazione del Ministero dei Trasporti. Sono esclusi dall'obbligo di ritargatura i ciclomotori immessi in circolazione dopo il 14 luglio 2006.

Fiere

Tutto pronto per l'InterCharm Milano

Dal 24 al 26 settembre 2011 si svolgerà a Milano, fieramilanocity, la seconda edizione di InterCHARM MILANO, manifestazione fieristica dedicata alla cosmesi professionale, dove Confartigianato Benessere sarà presente con un proprio stand.

Tra gli eventi organizzati nell'ambito di tale manifestazione, si segnalano, in particolare, il Campionato del mondo individuale di acconciatura ed il Beauty Congress, Congresso Internazionale di Estetica Professionale.

All'interno del Beauty Congress, Confartigianato Estetica ha organizzato per il **25 settembre dalle ore 12 alle ore 13 un evento dal titolo "Apparecchiature elettromeccaniche per uso estetico: le nuove regole"**, dedicato all'approfondimento del

decreto ministeriale in via di pubblicazione ed alle iniziative ad esso correlate.

Lo stand sarà presidiato per tutta la durata della manifestazione da rappresentanti delle Organizzazioni che forniranno tutte le informazioni relative alle iniziative, sia di natura parlamentare che sindacale, intraprese in favore delle Categorie coinvolte. L'ingresso è riservato agli operatori professionali.

Per gli associati di Confartigianato sono previste riduzioni sul biglietto di ingresso, sia acquistato online che direttamente alla biglietteria, fino al 49%; gli interessati sono pregati di fare richiesta della card di riduzione, entro il 31 agosto prossimo, direttamente presso gli uffici di Confartigianato, contattando il n° 0761.33791 o inviando una mail all'indirizzo info@confartigianato.vt.it.

Trasporto merci Conto terzi

Accertamento della responsabilità consensuale

Ai fini dell'accertamento della responsabilità consensuale del Vettore, del Committente, del Caricatore e del proprietario della merce durante il trasporto su strada della stessa, ci si deve attenere a delle disposizioni del Codice della strada, inerenti alla sicurezza della circolazione come ad esempio la sagoma, massa, sistemazione della merce, il limite di velocità e la durata della guida degli autoveicoli adibiti al trasporto di cose e persone.

Laddove venga accertato l'esercizio abusivo dell'attività di autotrasportatore di merci per conto terzi le sanzioni previste si applicano al committente, al caricatore e al proprietario della merce che affidano il servizio di trasporto al vettore che non sia provvisto del necessario titolo abilitativo, oppure ad un vettore straniero che sia in possesso di un idoneo titolo che lo ammetta ad effettuare nel territorio italiano la presta-

zione di trasporto eseguita.

Nell'ipotesi in cui il soggetto che affida le merci a un vettore abusivo non sia un imprenditore o un esercente di pubbliche funzioni, si procederà con la sola sanzione amministrativa senza applicare la sanzione amministrativa accessoria della confisca della merce trasportata.

Se il contratto di trasporto è redatto in forma scritta non deve essere obbligatoriamente portato a bordo del veicolo durante il trasporto di merci ma durante tali operazioni lo stesso può essere sostituito dalla "scheda di trasporto".

Si precisa che se il contratto di trasporto non è stipulato in forma scritta il committente, o un suo delegato alla compilazione, deve riportare sulla scheda di trasporto o sulla documentazione equivalente, il numero di iscrizione del

vettore all'albo nazionale degli autotrasportatori, ovvero allega alla documentazione una dichiarazione scritta di presa visione della carta di circolazione del veicolo o di altra documentazione da cui risulti il numero di iscrizione del vettore all'albo nazionale degli autotrasportatori. Qualora non siano riportate tali indicazioni sulla scheda di trasporto o sui documenti equivalenti al committente è applicata una sanzione amministrativa prevista che dovrà essere pagata tramite il modello F 23.

